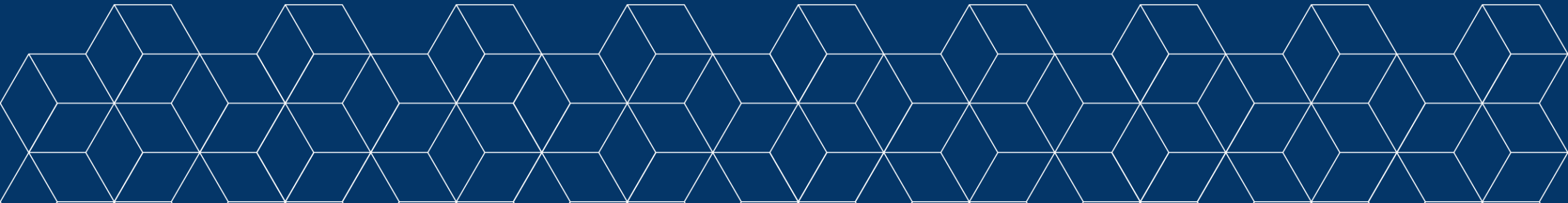


EMMANUELE CRISPOLTI

GLI ESITI OCCUPAZIONALI DELLA IEFP

Ieri in aula, oggi in azienda

Roma, 18 aprile 2023



La prevalenza dei genitori dei **qualificati** ha un diploma di scuola secondaria superiore (40% delle madri e 37,3% dei padri); seguono i genitori con la licenza media (36,3 % delle madri e 34% dei padri dei qualificati).

Tra i genitori dei **diplomati**, la licenza media è il titolo prevalente (43,5% delle madri e 34,7% dei padri), seguito dal diploma di scuola secondaria superiore (32,7% delle madri e 34,4% dei padri).

Per entrambi i gruppi, al terzo posto c'è una qualifica professionale triennale

- **madri:** 16% dei qualificati e 18% dei diplomati
- **padri:** 21% dei qualificati e dal 24% dei diplomati.

Rispetto alla popolazione 40-54enne (rilevata da Istat nel 2015) si registrano percentuali simili sul possesso della licenza media, differenze contenute sul diploma di maturità, mentre **la quota dei laureati dei genitori degli allievi leFP è molto inferiore alla media, e molto superiore la quota di coloro che hanno conseguito una qualifica professionale** (genitori dei qualificati 18,7% e genitori dei diplomati 21,3% rispetto ad una media del 7,4%).

Appare evidente la propensione ad intraprendere un percorso leFP per chi ha avuto genitori che a loro volta avevano conseguito una qualifica professionale, sia nei vecchi Istituti Professionali (quando rilasciavano qualifica triennale) sia nei percorsi di qualifica regionali (precedenti alla strutturazione dei percorsi leFP).

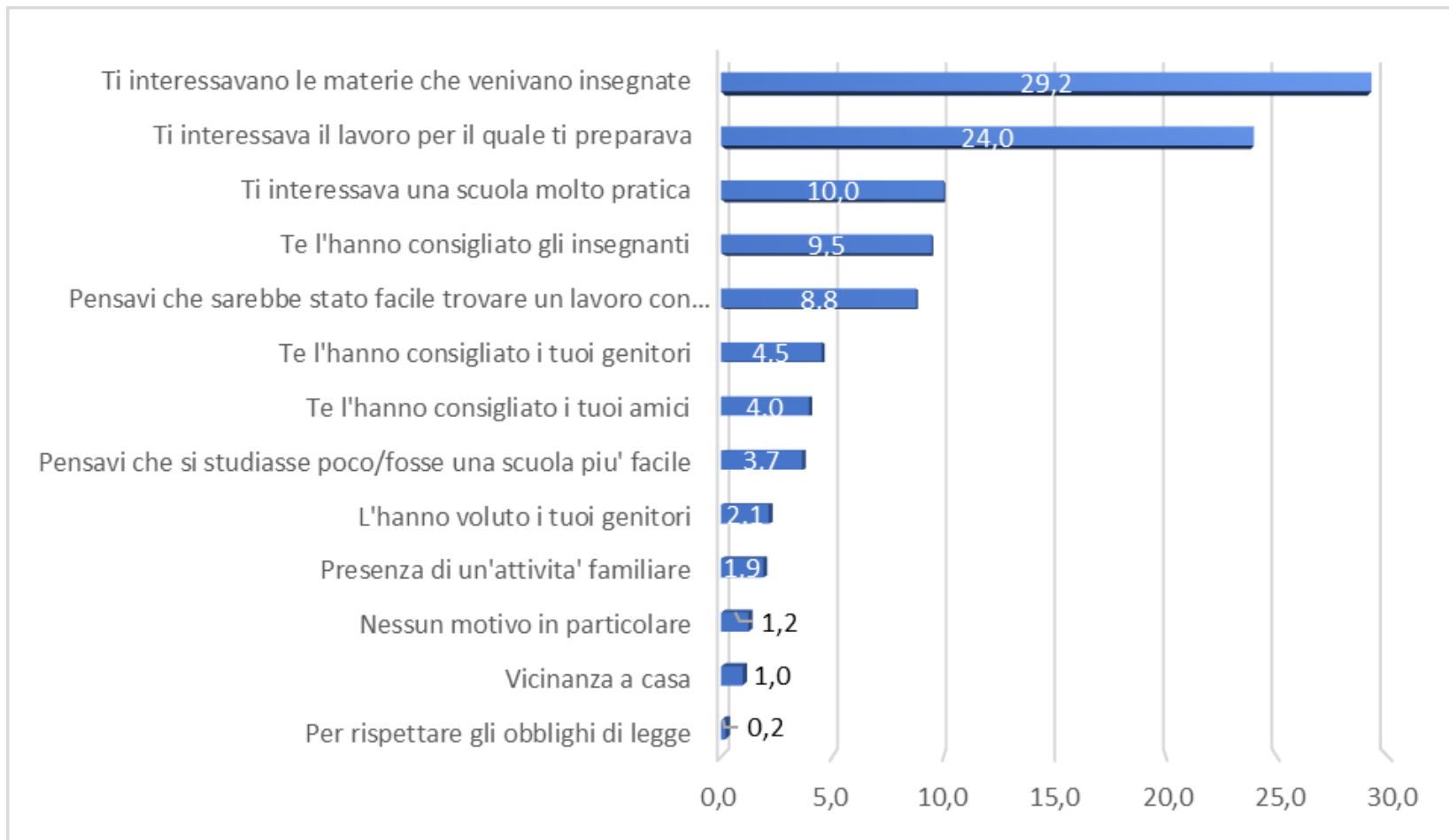


Motivi della scelta tra i qualificati (%)

PRIMA DELLA IeFP...

Le **ripetenze** nella scuola secondaria inferiore hanno riguardato solo il 10-11% dei qualificati e diplomati IeFP

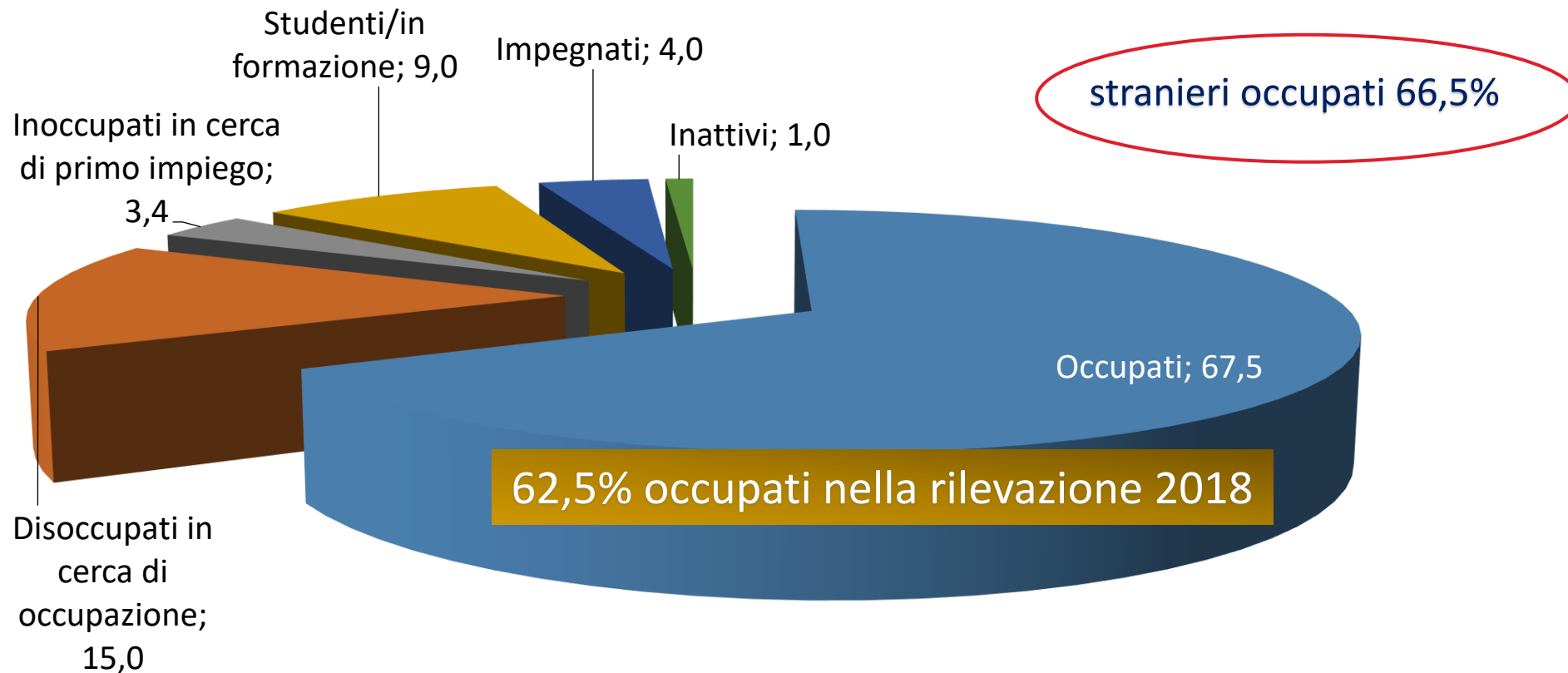
La **valutazione sulla scuola secondaria di primo grado espressa dagli intervistati** è positiva per l'85% dei qualificati e per l'80% dei diplomati



Fonte: INAPP, Quarta indagine sugli esiti dei percorsi di IFTS e IeFP



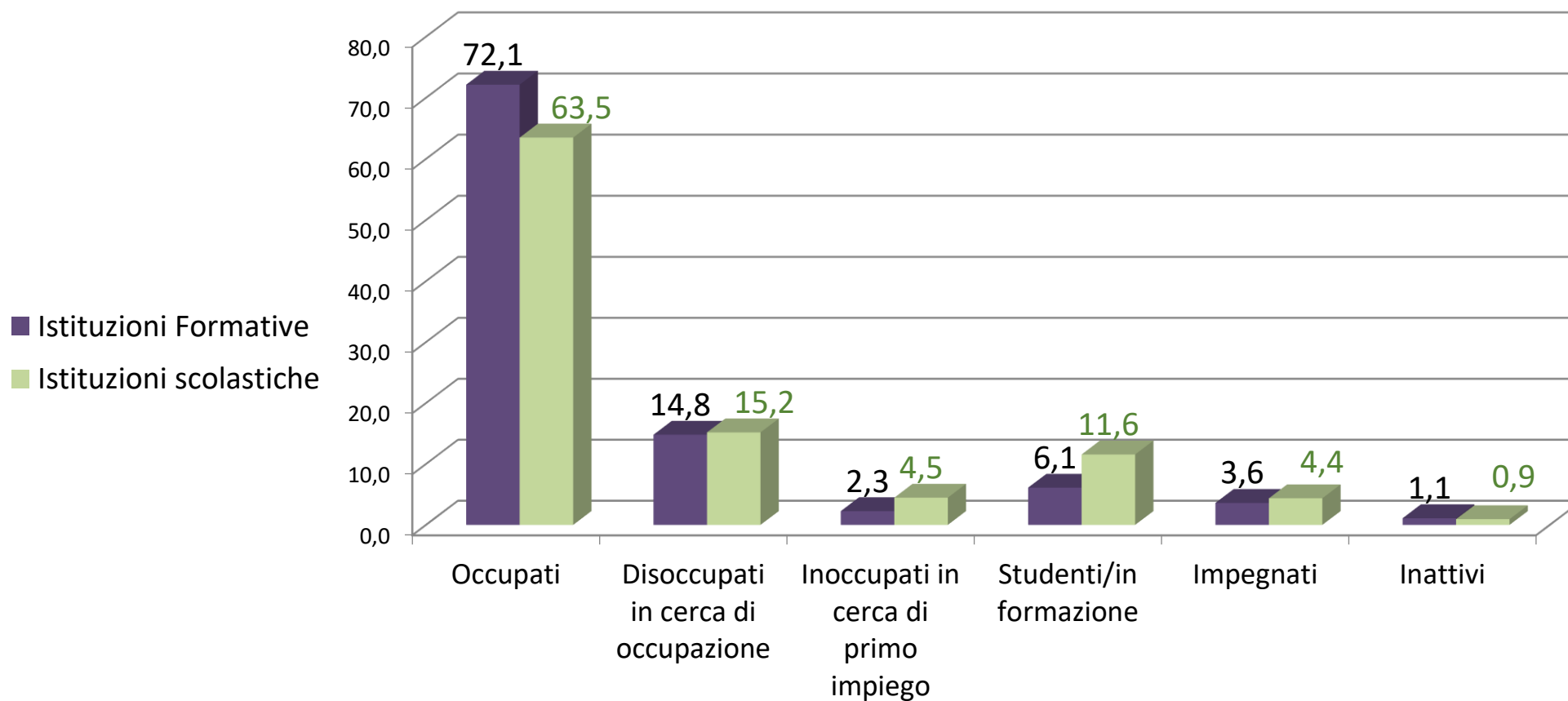
Condizione occupazionale dei qualificati leFP (%)



Fonte: INAPP, Quarta indagine sugli esiti dei percorsi di IFTS e leFP



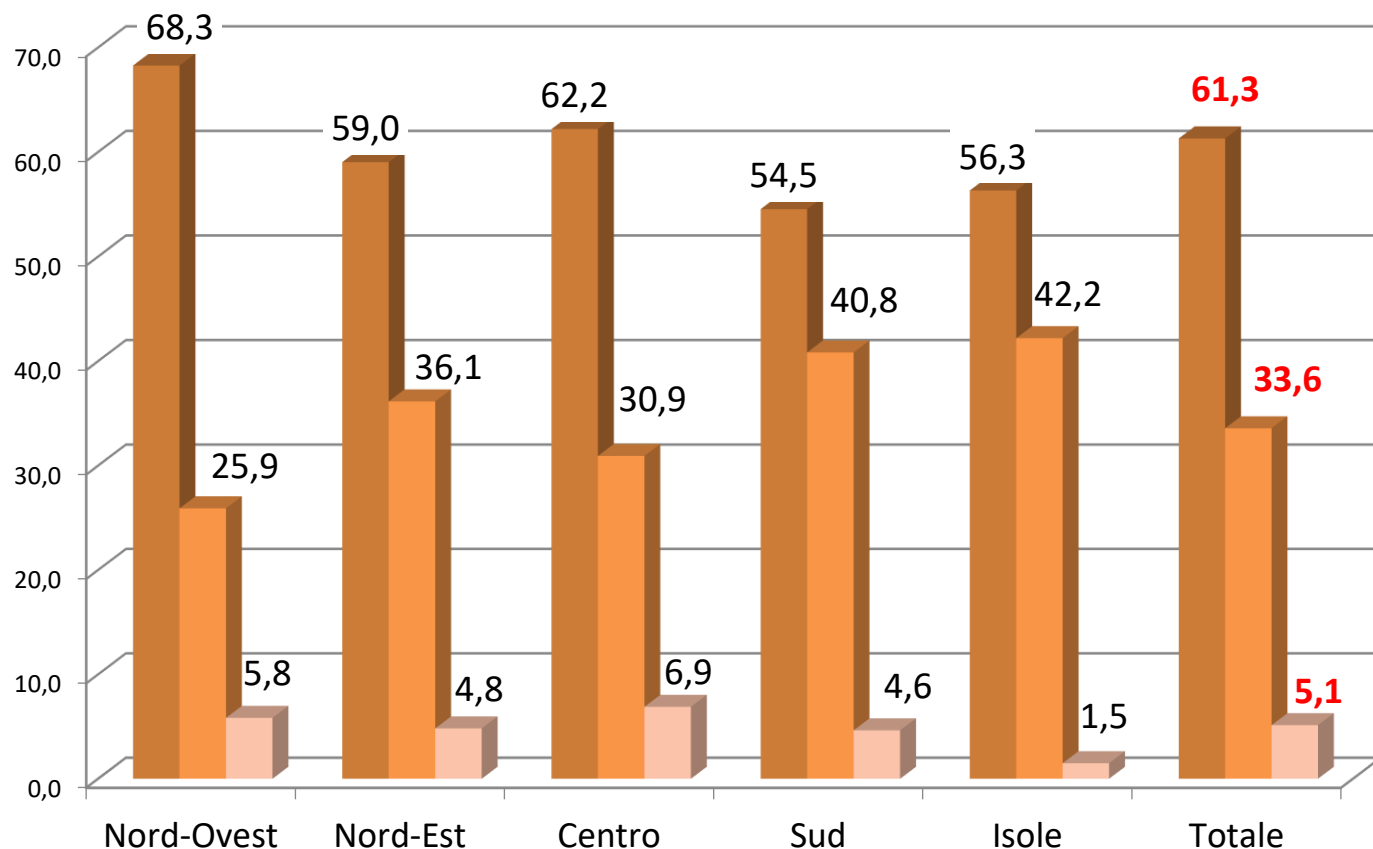
Condizione occupazionale dei qualificati IeFP per tipologia di Istituto (%)



Fonte: INAPP, Quarta indagine sugli esiti dei percorsi di IFTS e IeFP



Condizione occupazionale dei qualificati in fase pandemica (%)



Occupati -6,2 punti percentuali
(da 67,5% a 61,3%)

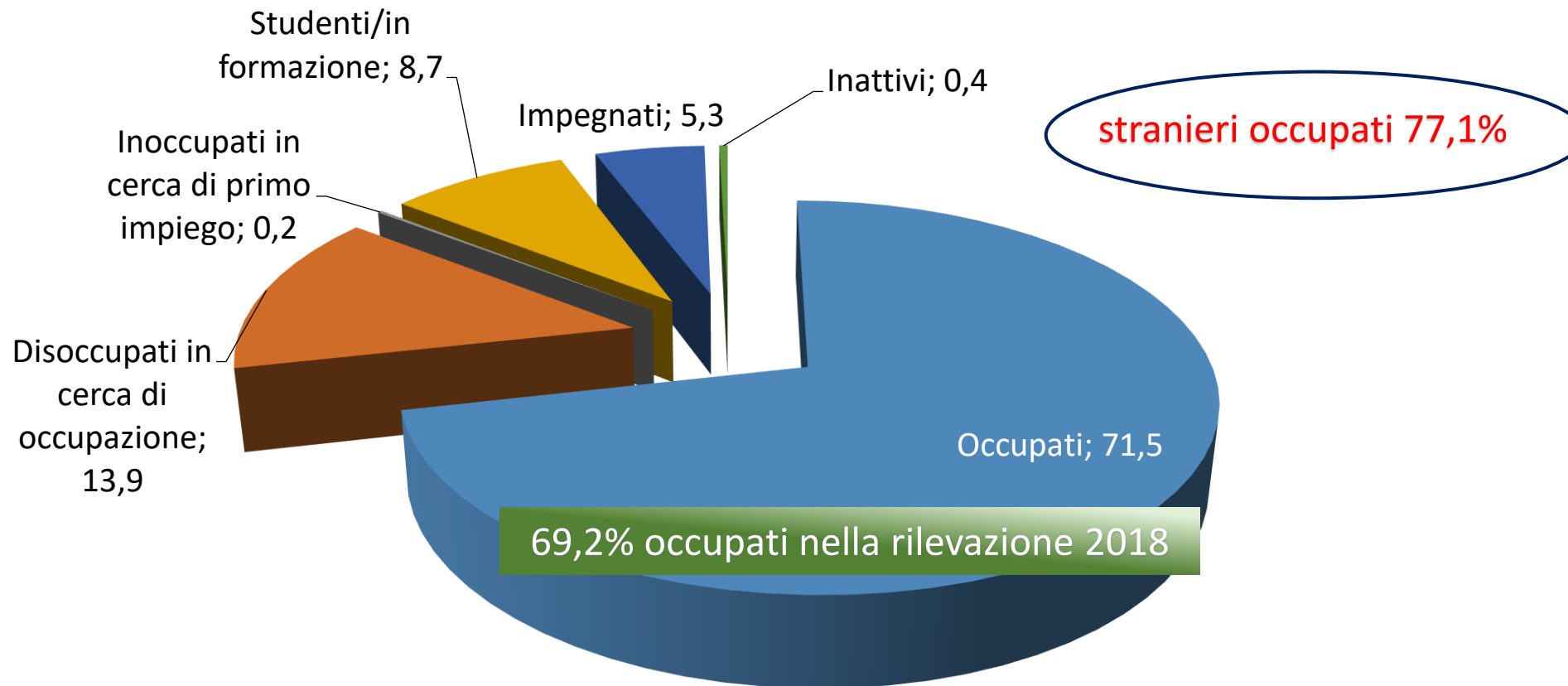
- Occupati
- In altra condizione (inoccupati, disoccupati, studenti, impegnati, attivi)
- In cassa integrazione

**Il 22% degli intervistati
rileva cambiamenti:
soprattutto riduzione delle
ore lavorate e del volume di
affari**

Fonte: INAPP, Quarta indagine sugli esiti dei percorsi di IFTS e IeFP



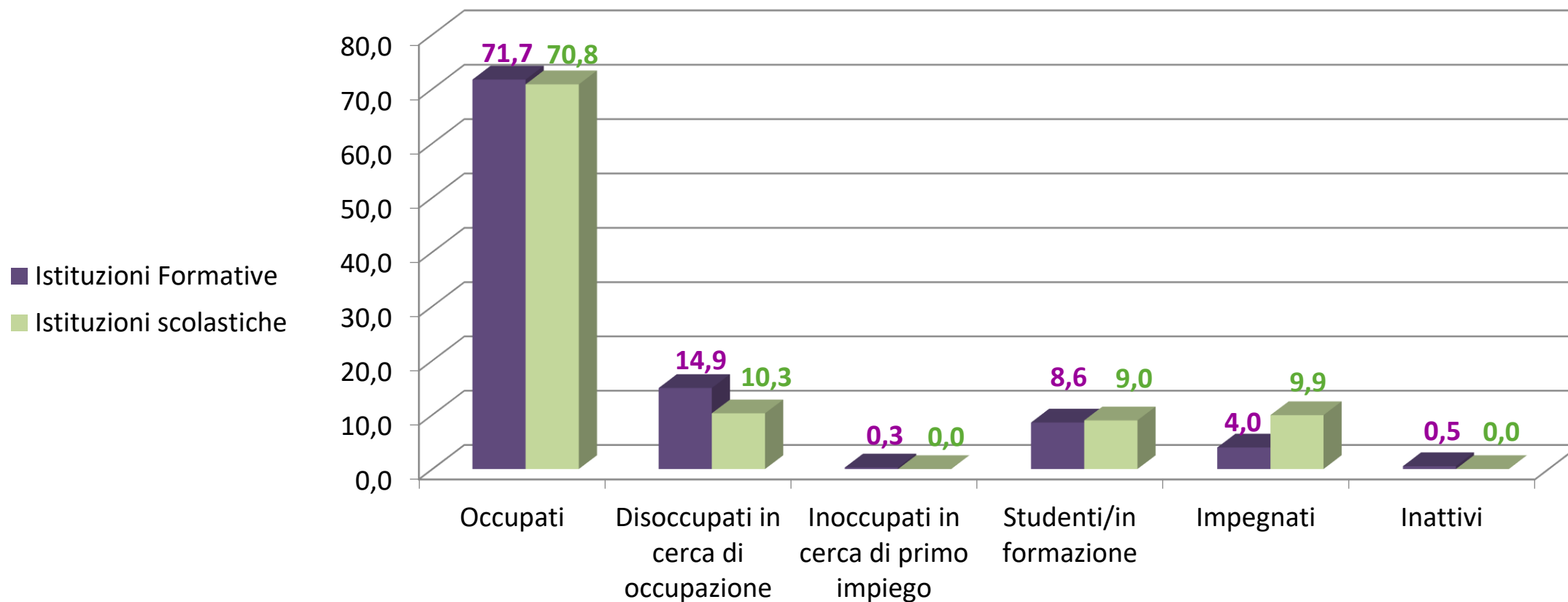
Condizione occupazionale dei **diplomati** leFP (%)



Fonte: INAPP, Quarta indagine sugli esiti dei percorsi di IFTS e leFP



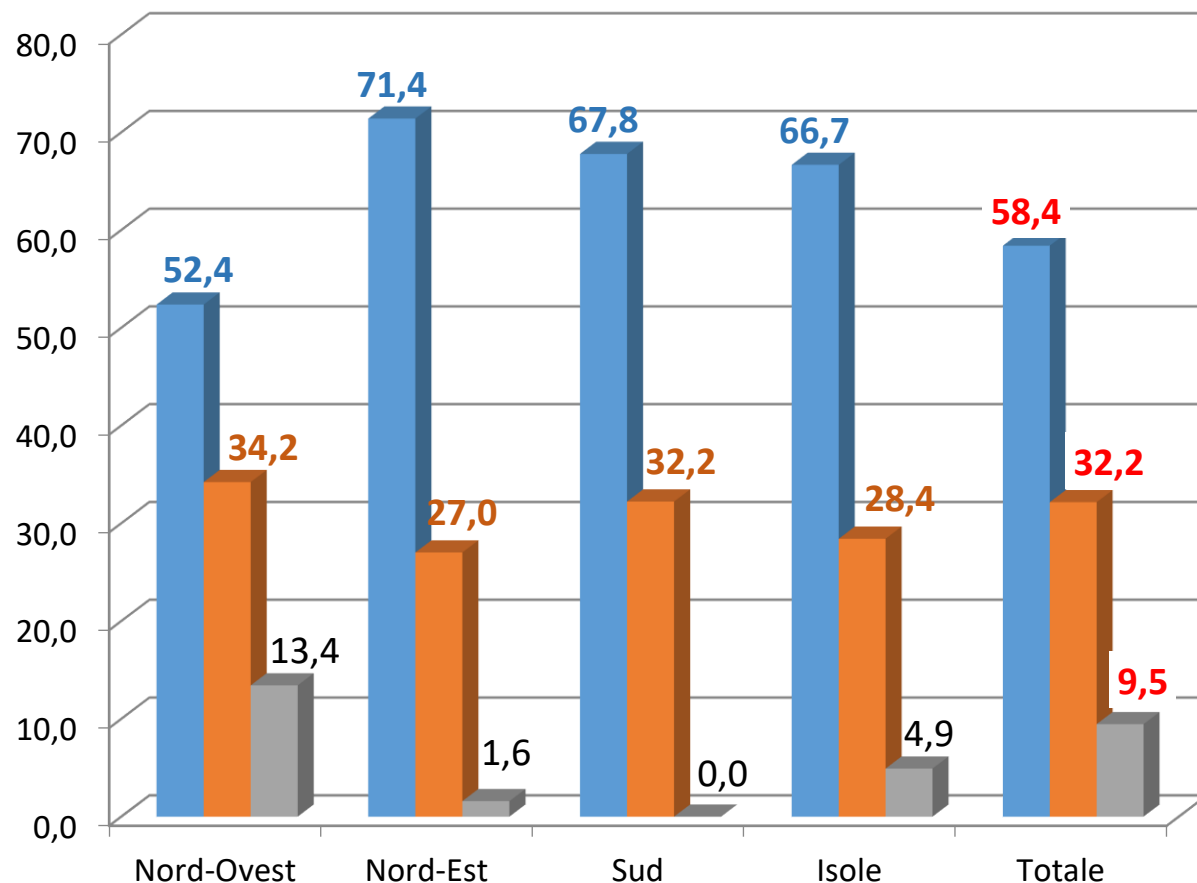
Condizione occupazionale dei **diplomati** per tipologia di Istituto (%)



Fonte: INAPP, Quarta indagine sugli esiti dei percorsi di IFTS e IeFP



Condizione occupazionale dei **diplomati** in fase pandemica per circoscrizione territoriale (%)



■ Occupati

■ In altra condizione (inoccupati, disoccupati, studenti, impegnati, attivi)

■ In cassa integrazione

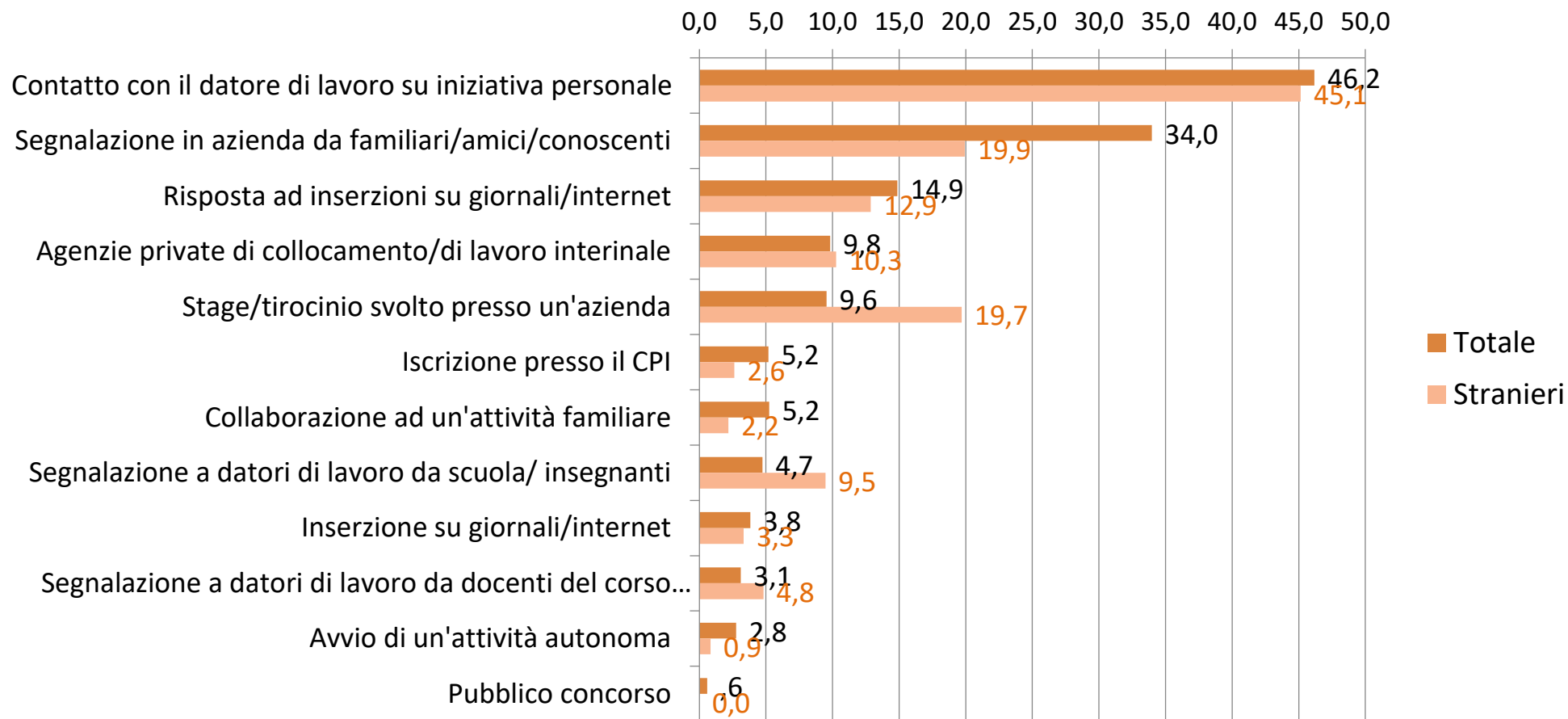
Occupati -13,1 punti percentuali
(da 71,5% a 58,4%)

Il 33% degli intervistati rileva cambiamenti: soprattutto riduzione delle ore lavorate (90%) e del volume di affari (80%)

Fonte: INAPP, Quarta indagine sugli esiti dei percorsi di IFTS e IeFP



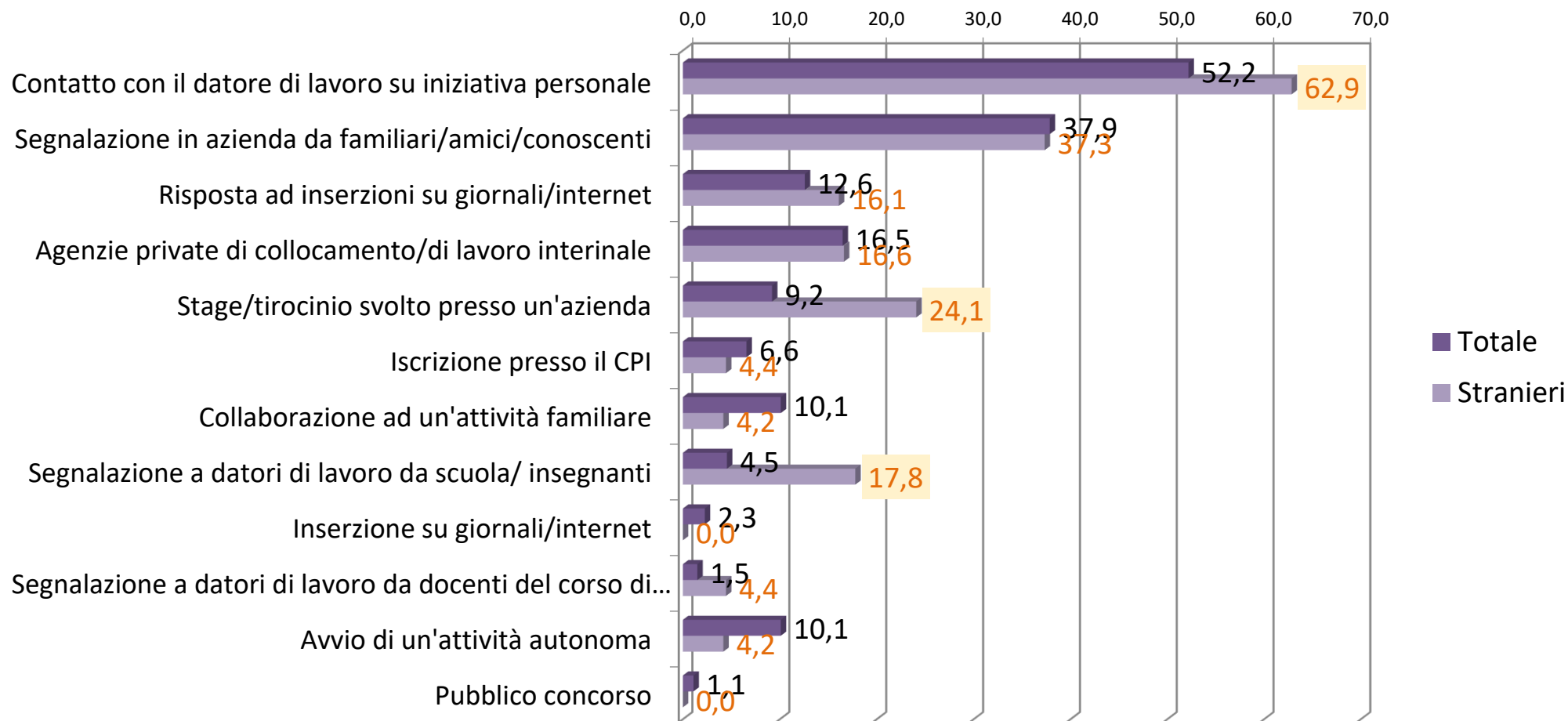
Gli strumenti più efficaci utilizzati dai qualificati per trovare lavoro (%)



Fonte: INAPP, Quarta indagine sugli esiti dei percorsi di IFTS e IeFP



Gli strumenti più efficaci utilizzati dai **diplomati** per trovare lavoro (%)

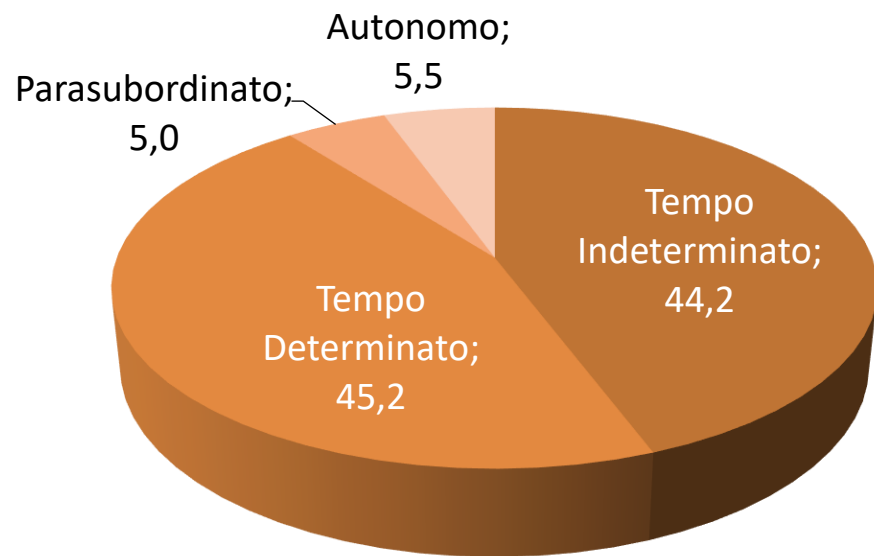


Fonte: INAPP, Quarta indagine sugli esiti dei percorsi di IFTS e IeFP

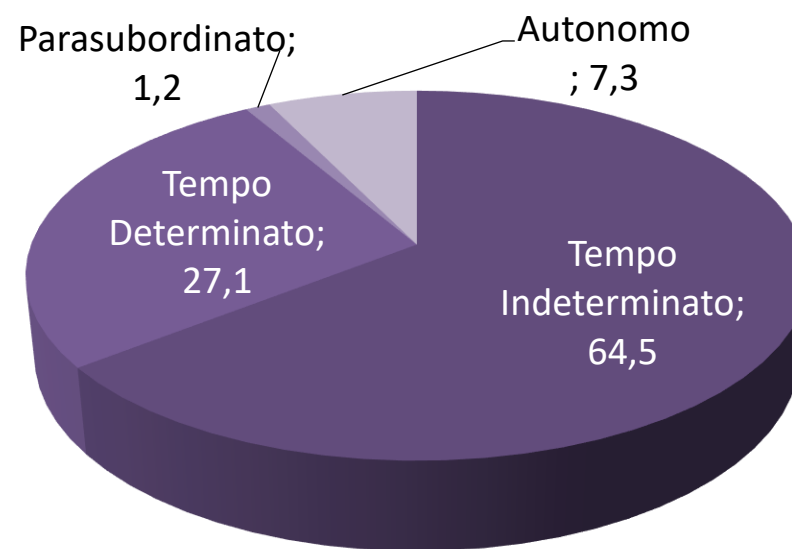


Tipo di rapporto di lavoro degli occupati (%)

Qualificati



Diplomati

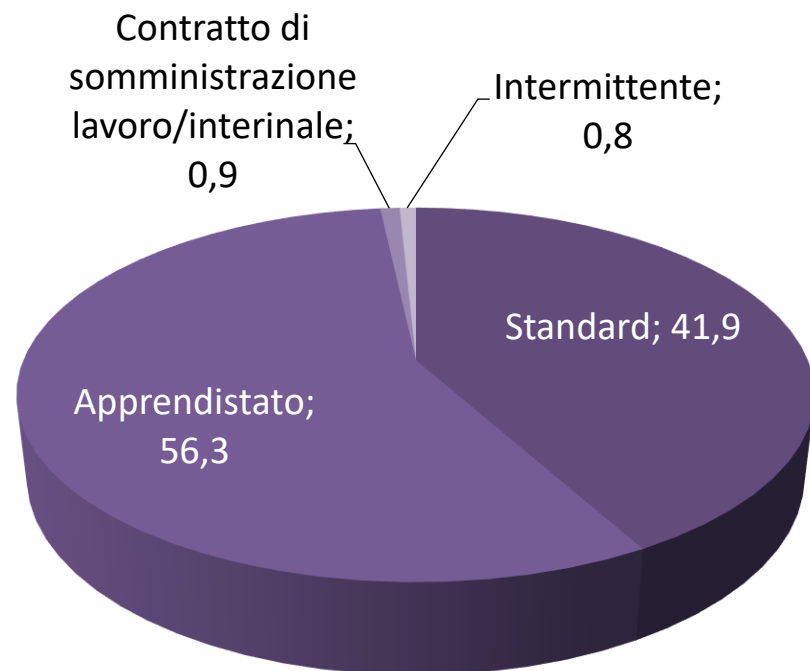


Fonte: INAPP, Quarta indagine sugli esiti dei percorsi di IFTS e IeFP



Tipo di rapporto di lavoro dei diplomati occupati a tempo indeterminato (%)

Diplomati

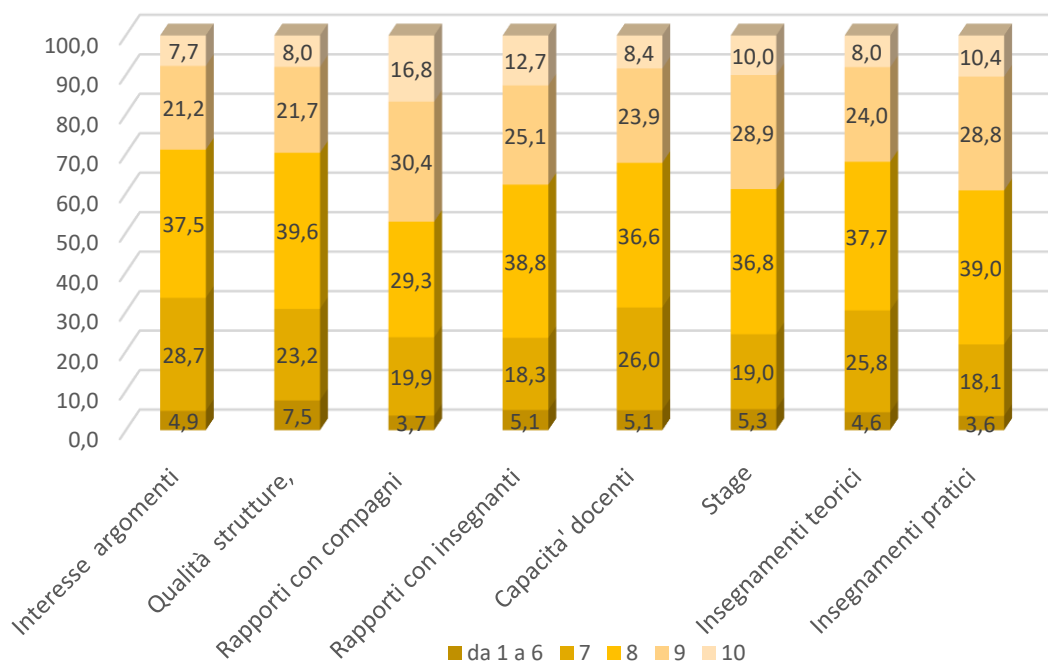


Fonte: INAPP, Quarta indagine sugli esiti dei percorsi di IFTS e leFP

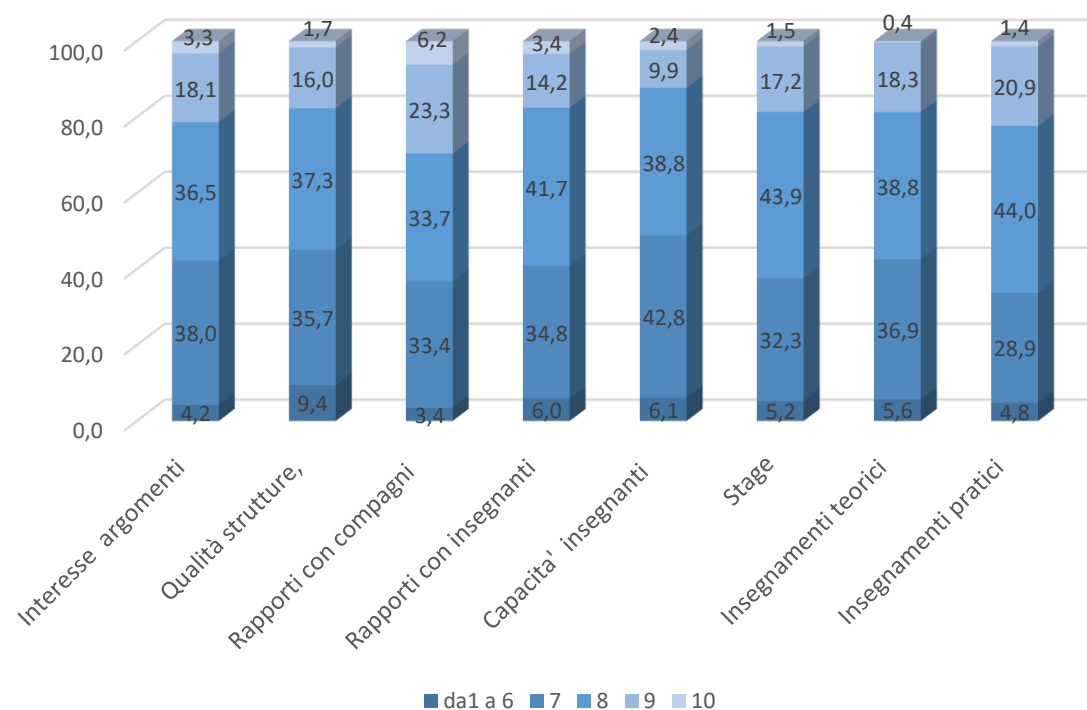


Gradimento del percorso formativo (%)

Qualificati



Diplomati

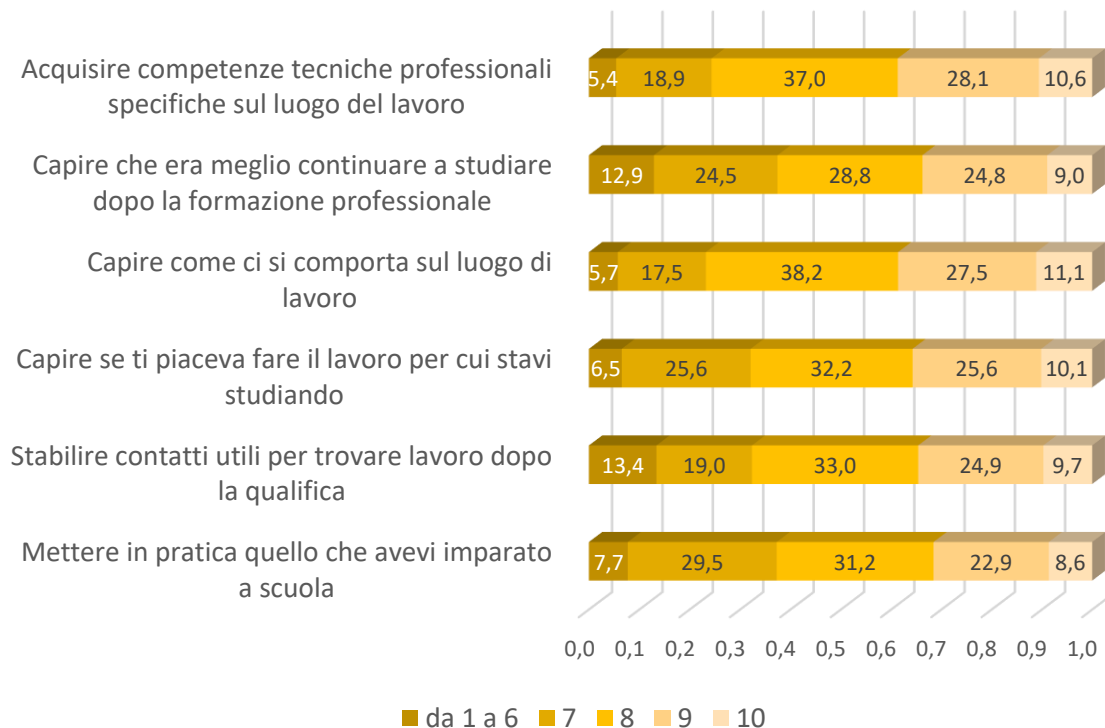


il 71,7% dei qualificati e il 79% dei diplomati si riscriverebbe sicuramente al corso, mentre il 22% dei qualificati e il 19% dei diplomati lo farebbe con molta probabilità

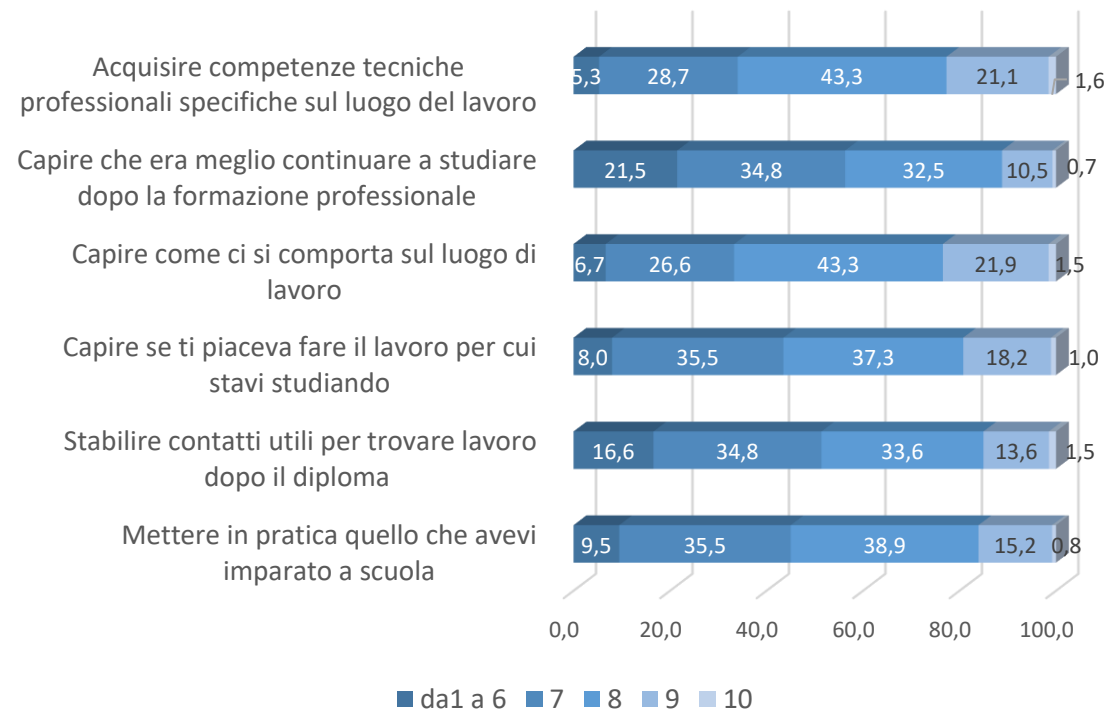


Utilità percepita dello stage (%)

Qualificati



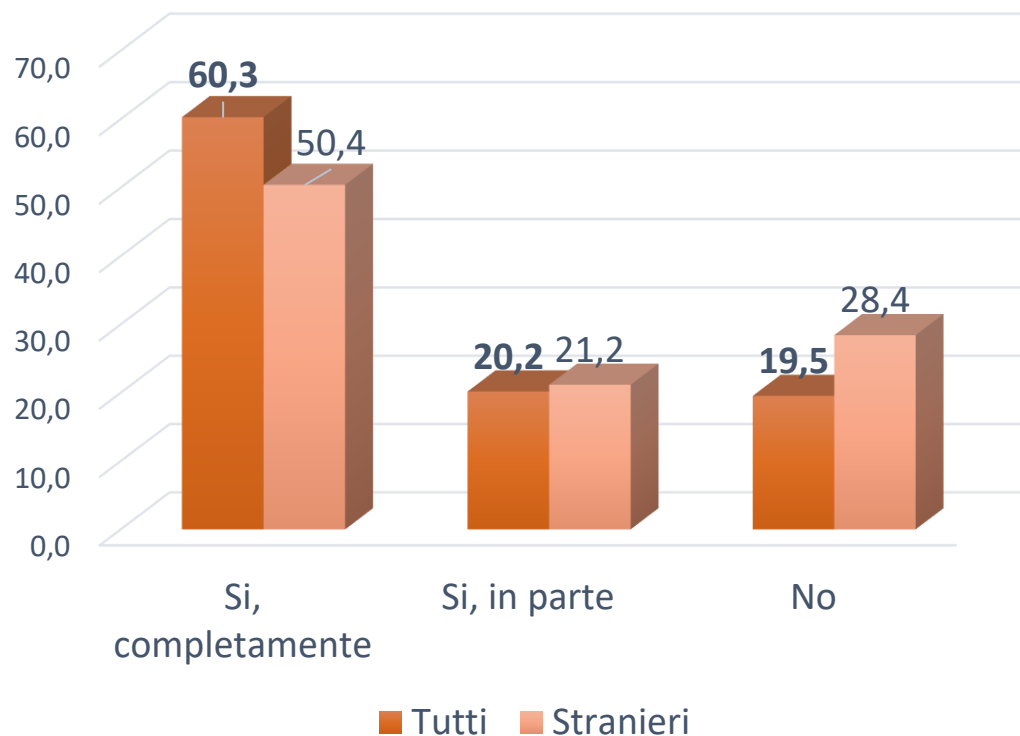
Diplomati



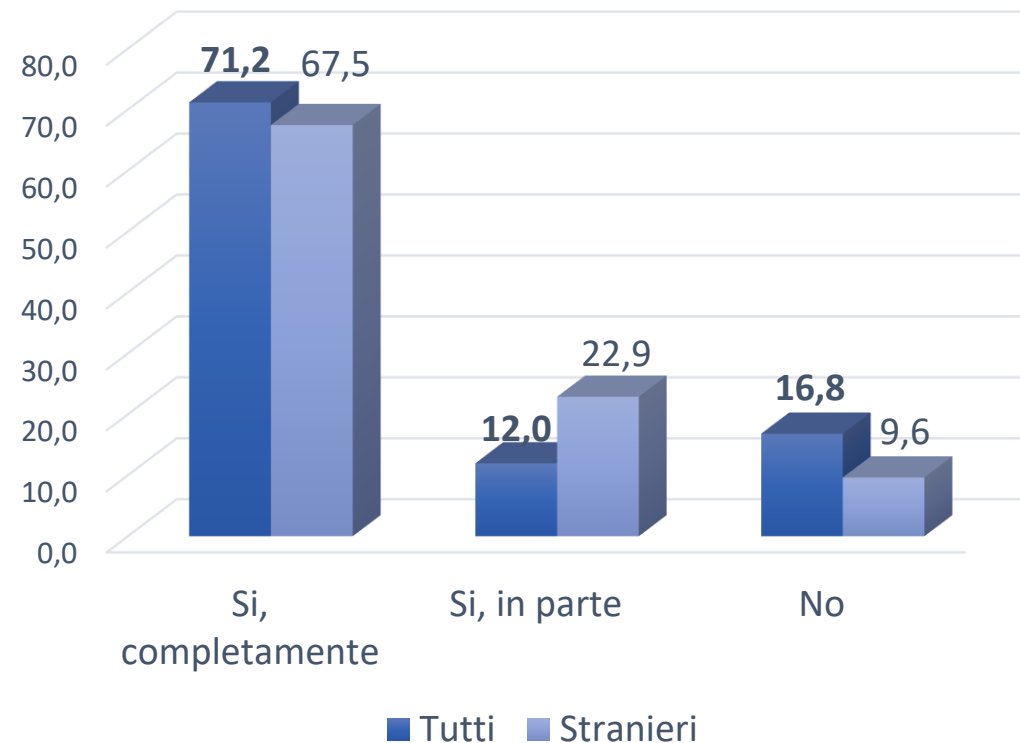
Fonte: INAPP, Quarta indagine sugli esiti dei percorsi di IFTS e IeFP



Qualificati



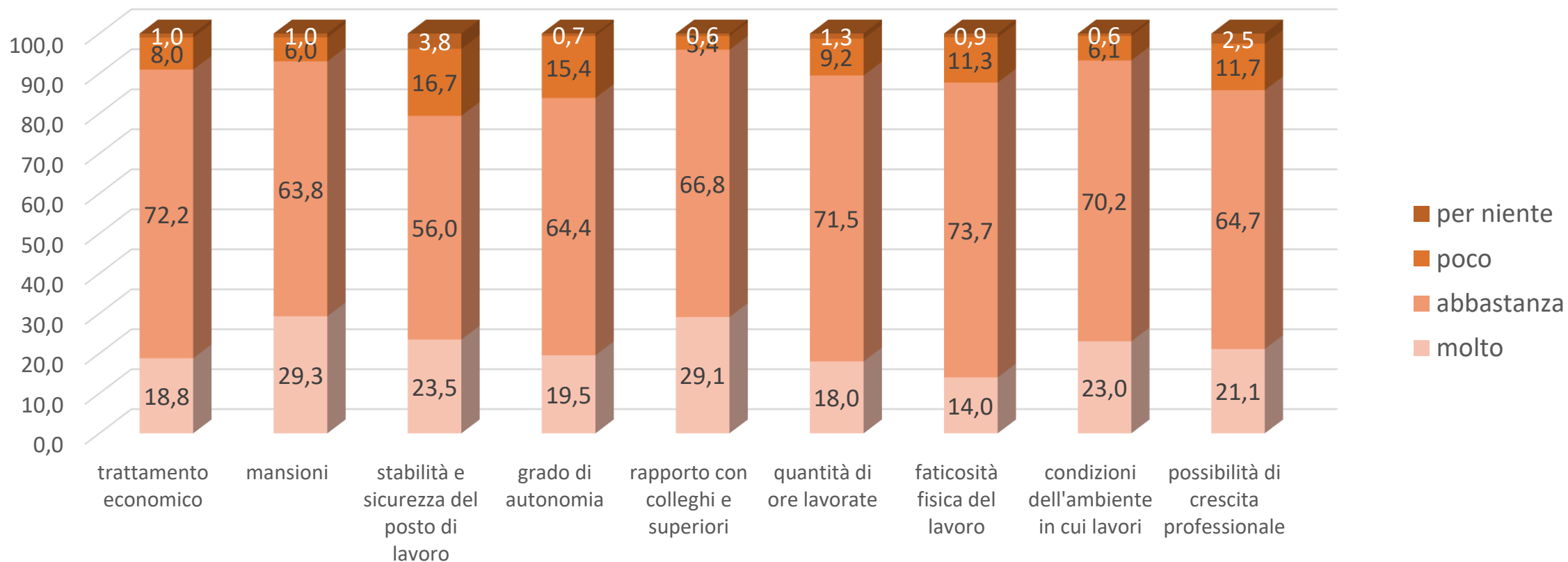
Diplomati



Fonte: INAPP, Quarta indagine sugli esiti dei percorsi di IFTS e IeFP



Soddisfazione dei qualificati occupati rispetto al lavoro svolto (%)

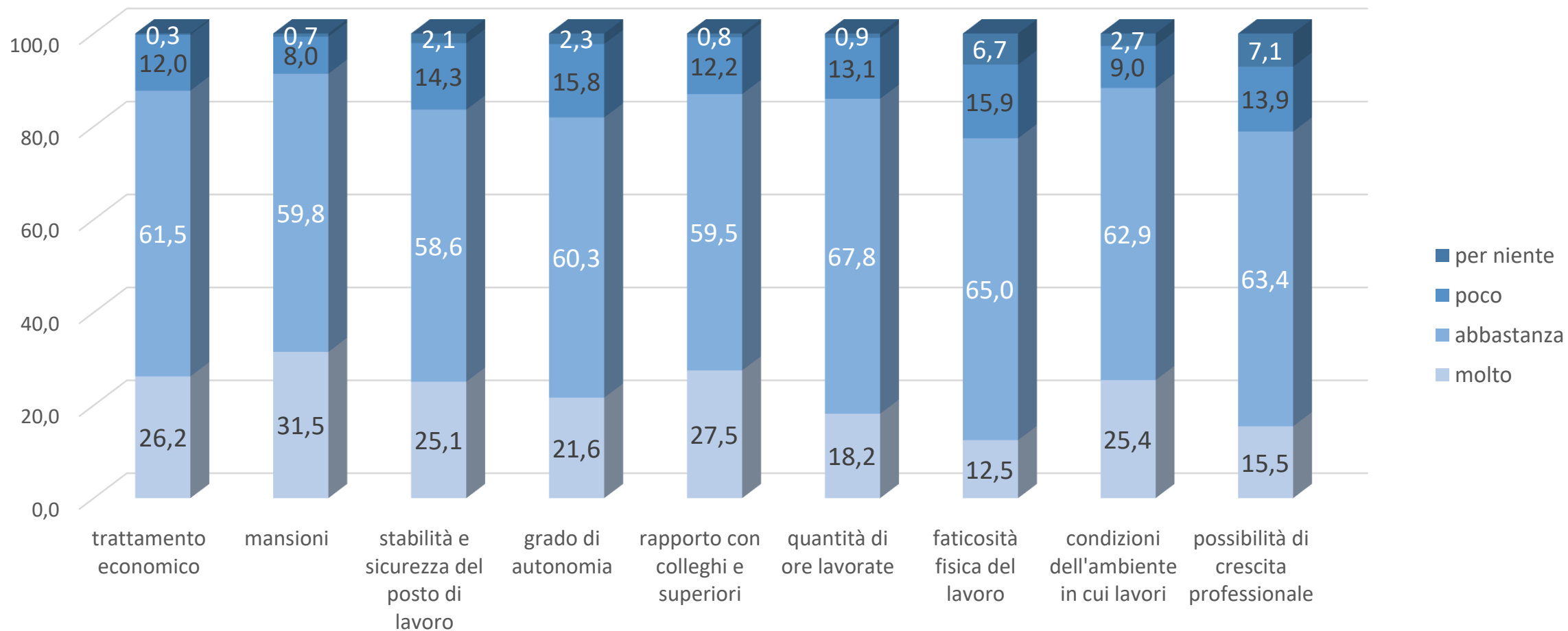


L'utenza straniera manifesta maggiore soddisfazione su tutti gli item



GLI ESITI IEFP

Soddisfazione dei **diplomati** occupati rispetto al lavoro svolto (%)



Anche in questo caso gli stranieri sono più soddisfatti, soprattutto sul trattamento economico



- I valori dell'occupazione pre-pandemica risultano ancora migliori di quelli rilevati nella precedente indagine: **67,5%** di **qualificati occupati** e **71,5% di diplomati** occupati, cui vanno aggiunti coloro che hanno proseguito l'iter formativo o sono impegnati a vario titolo, pari al **13%** per entrambi i gruppi. La quota di giovani che restano **fuori dai circuiti formativo-occupazionali non supera quindi il valore del 20% tra i qualificati e del 15,5% tra i diplomati**.
- Il dato dei giovani usciti dai Centri di formazione professionale è più elevato (72,1% dei CFP contro 63,5% degli IP, per i qualificati, anche perché negli Istituti Professionali una quota rilevante di qualificati prosegue al quarto e quinto anno per conseguire il diploma di istruzione professionale, allontanando temporalmente la fase di ricerca del lavoro.
- Relativamente contenuto il calo dell'occupazione **nella fase pandemica: il tasso di occupazione dei qualificati scende di 6,2 punti percentuali** (da 67,5 a 61,3%) mentre il dato relativo ai **diplomati** subisce una discesa più pesante, passando da 71,5% al 58,4%, con uno **scarto di 13,1 punti percentuali**. Nel caso dei qualificati è la circoscrizione delle Isole a subire il colpo più duro (-17 punti); tra i diplomati, è il Nord-Ovest a registrare la caduta più pesante (-17,5 punti percentuali). Resta un impatto non trascurabile sul piano del numero delle ore lavorate e della riduzione della mole di lavoro.



- *skill mismatch*: **manca di alcune figure professionali; ritaratura delle esistenti** in risposta all'evoluzione del mercato
- **orientare l'offerta formativa verso le qualifiche più richieste dal mercato** del lavoro (anche riservando bandi specifici alle figure più richieste a livello locale) in base ad analisi dei fabbisogni locali; attivazione di un efficace processo di "curvatura" territoriale
- speculare attività di **orientamento all'utenza**, così da indirizzare le scelte di ragazze e ragazzi verso i corsi che offrono maggiori prospettive lavorative (non le figure più accattivanti ma le più richieste)
- accrescere ulteriormente la qualità dei percorsi formativi, uniformando verso l'alto le prestazioni di tutti i VET provider, anche attraverso azioni di **formazione dei docenti/insegnanti** e del personale, ad esempio nei confronti dell'erogazione di interventi per lo sviluppo delle soft skills
- **progettare percorsi formativi capaci di sviluppare** negli allievi quelle *soft skills* così richieste dalle imprese (*la risposta alla domanda sugli strumenti più efficaci per trovare lavoro mostra che la transizione comincia spesso da un contatto diretto tra le due parti*)
- **Valorizzare alternanza e stage** quale momento per l'acquisizione di competenze tecnico-professionali e trasversali nonché di contatto tra imprenditori e studenti





GRAZIE PER L'ATTENZIONE



www.inapp.org